RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle Leggi 234/89 e 132/94 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione fissato dalle norme di riferimento in 8,5 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE ED ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per "imposte differite", iscritte nel "fondo imposte", si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per "imposte anticipate", iscritte nella voce "altri crediti", sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso.

La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio. Ne fanno parte:

- il "fondo per imposte", che accoglie gli stanziamenti per imposte differite e per posizioni fiscali non ancora definite;
- il "fondo manutenzioni cicliche", i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo di riclassifica.

Fino al precedente esercizio, nel passivo era iscritto anche il "fondo rischi su cessioni intergruppo", costituito a fronte delle plusvalenze realizzate da Società del Gruppo per cessioni di immobilizzazioni ad altre Società del Gruppo, che veniva assorbito in relazione al progredire degli ammortamenti o all'eventuale vendita a terzi dei cespiti oggetto delle plusvalenze.

A decorrere dall'esercizio 2002, per una più puntuale applicazione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e per un allineamento con i criteri contabili applicati dalla Capogruppo, tale fondo non viene più costituito. Il fondo pre-esistente è stato interamente assorbito, con corrispondente iscrizione di un provento straordinario. L'effetto economico di tale cambiamento di criterio contabile è indicato nel commento della voce "proventi e oneri straordinari".

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del C.C. sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre dai dipendenti in servizio a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte.

PARTITE IN MONETA ESTERA SOGGETTE "AL RISCHIO DI CAMBIO"

Nella redazione del bilancio dell'esercizio 2002 ci si è maggiormente uniformati a quanto stabilito dal principio contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in merito al trattamento delle partite soggette a rischio di cambio.

Pertanto, i crediti e i debiti espressi in valuta estera ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, già iscritti al cambio in vigore alla data in cui erano state compiute le sottostanti operazioni, sono stati allineati al cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2002, iscrivendo corrispondenti proventi o oneri finanziari.

Fino al precedente esercizio, la valutazione delle partite ai cambi correnti di fine anno (cambi medi del mese di dicembre) veniva eseguita per l'eventuale costituzione di un fondo rischi per oscillazione cambi.

Il cambio di criterio di valutazione ha generato maggiori costi per un importo di euro 11.091.

CONTI D'ORDINE

Le "garanzie personali" iscritte nei conti d'ordine ineriscono a quelle concesse a favore di terzi per debiti o altre obbligazioni altrui; sono valorizzate per un importo pari al debito residuo o all'ammontare dell'obbligazione garantita.

In aderenza con il principio contabile sui conti d'ordine redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le "garanzie reali" concesse in relazione a debiti propri già iscritti in bilancio (ipoteche sulla flotta) non vengono rilevate nei conti d'ordine. Tuttavia, esse sono segnalate nel commento della voce "debiti".

Nei conti d'ordine sono inoltre riportati gli "impegni di acquisto" e gli "impegni di vendita" di immobilizzazioni.

I beni in leasing sono iscritti per un importo pari all'ammontare nominale dei canoni residui, aumentato del valore di riscatto dei beni.

I beni di terzi presso la Società sono valutati in base al valore di mercato; nel caso di titoli, al valore nominale.

* * *

Nelle pagine seguenti sono esposti i valori delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2002 (e, tra parentesi, i valori relativi all'esercizio 2001).

Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI **882.439** **(813.932)**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 4.454 (1.955)

Rispetto al precedente esercizio, le immobilizzazioni immateriali espongono complessivamente un incremento di 2.499.

Le "concessioni, licenze e marchi" includono le spese sostenute per acquisire il diritto di utilizzare il software prodotto da terzi. Il valore del software è pari a 154.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" ineriscono a nuove acquisizioni di software (2.395), a lavori in corso per migliorie su immobili di terzi (59) e ad acconti per licenze amministrative (16).

In particolare, le acquisizioni in corso di software si riferiscono in prevalenza al piano di rifacimento del sistema informativo aziendale avviato – come riferito nella Relazione sulla gestione – nel corso dell'anno, che prevede la realizzazione dei nuovi sistemi di back-office; di reporting avanzato e di booking passeggeri, per i quali sono stati già definiti investimenti per ulteriori 3.539.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte le migliorie su immobili di terzi (1.081), che rappresentano il costo dei lavori eseguiti su immobili condotti in locazione o in concessione ed adibiti ad uffici, nonché il costo della bonifica ed allestimento di un'area del porto di Napoli utilizzata come terminal automezzi. La stessa voce include anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio-lungo termine (688) ed il costo sostenuto per l'acquisizione del progetto di sviluppo dei sistemi informativi aziendali (60).

Il dettaglio della composizione e dei movimenti delle immobilizz. immateriali è riportato nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Concessioni, licenze e marchi:							
- costo	388	86	46	(186)			334
- ammortamenti	(283)			186		(83)	(180)
	105	**86**	**46**	**0**		**(83)**	**154**
Immobilizz. in corso ed acconti:							
- costo	46	2.470	(46)				2.470
- ammortamenti							
	46	**2.470**	**(46)**				**2.470**
Altre:							
- costo	2.551	462		(262)			2.751
- ammortamenti	(747)			262		(436)	(921)
	1.804	**462**		**0**		**(436)**	**1.830**
Totale immobilizzazioni immateriali							
- costo	2.985	3.018		(448)			5.555
- ammortamenti	(1.030)			448		(519)	(1.101)
	1.955	**3.018**	**0**	**0**	**0**	**(519)**	**4.454**

Il periodo di utilità economica definito per il calcolo degli ammortamenti è pari a quattro anni per il software; alla durata dei contratti di affitto o delle concessioni per le spese per migliorie su immobili di terzi; all'arco di durata dei prestiti per le commissioni su mutui; a tre anni per le altre eventuali fattispecie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **766.059** **(688.366)**

Mostrano complessivamente un incremento di 77.693. L'evidenza dettagliata dei movimenti delle immobilizzazioni materiali è fornita nel prospetto che segue.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/2001	Variazioni dell'esercizio					31/12/2002
		Acquisti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.valore	Ammortam.	
Fabbricati industriali:							
- costo	7.218	95		(7)			7.306
- rivalutazioni	9.305			(55)			9.250
- ammortamenti	(7.057)			20		(495)	(7.532)
	9.466	**95**		**(42)**		**(495)**	**9.024**
Impianti e macchinario:							
- costo	986.268		102.001	(6.829)			1.081.440
- rivalutazioni	38.744						38.744
- svalutazioni					(905)		(905)
- ammortamenti	(437.646)			5.593		(35.234)	(467.287)
	587.366		**102.001**	**(1.236)**	**(905)**	**(35.234)**	**651.992**
Attrezzature industriali/comm.:							
- costo	6.176	58		(314)			5.920
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(3.372)			314		(446)	(3.504)
	2.804	**58**		**0**		**(446)**	**2.416**
Altri beni:							
- costo	8.310	561	4				8.875
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(5.959)		(4)			(327)	(6.290)
	2.351	**561**	**0**			**(327)**	**2.585**
Immobilizz. materiali in corso:							
- costo	86.379	115.664	(102.001)				100.042
- rivalutazioni							
- ammortamenti							
	86.379	**115.664**	**(102.001)**				**100.042**
Totale immobilizzaz. materiali							
- costo originario	1.094.351	116.378	4	(7.150)			1.203.583
- rivalutazioni	48.049			(55)			47.994
- svalutazioni					(905)		(905)
- ammortamenti	(454.034)		(4)	5.927		(36.502)	(484.613)
	688.366	**116.378**	**0**	**(1.278)**	**(905)**	**(36.502)**	**766.059**

Nel successivo prospetto è rappresentato il dettaglio delle rivalutazioni monetarie eseguite sulle immobilizzazioni materiali che risultano ancora in patrimonio al 31 dicembre 2002.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni monetarie (valore lordo)

	Legge 74/1952	Legge 823/1973	Legge 72/1983	Legge 413/1991	Previgente art. 2425 C.C. 3° comma	Totale al 31/12/2002
Fabbricati industriali	62	517	125	559	7.987	9.250
Impianti e macchinario			38.744			38.744
Totale	**62**	**517**	**38.869**	**559**	**7.987**	**47.994**

Fabbricati **9.024** **(9.466)**

Il decremento complessivo di 442 è la risultante di ammortamenti eseguiti nell'anno (495), della cancellazione per vendita di un immobile non strumentale sito in Civitavecchia (42) e dell'iscrizione di lavori incrementativi (96) eseguiti sull'immobile di Napoli.

La vendita dell'immobile sito in Civitavecchia, già in locazione a terzi, ha generato una plusvalenza di 500.

Il valore dei cespiti è formato dal costo originario di acquisto, aumentato del valore dei lavori incrementativi per ristrutturazioni e migliorie, nonché delle rivalutazioni monetarie eseguite e diminuito delle quote di ammortamento.

L'immobile di Napoli fu oggetto, nell'esercizio 1991, di rivalutazione volontaria per 7.987, ai sensi dell'art. 2425 3°comma del Codice Civile, nel testo all'epoca vigente. Corrispondentemente, fu iscritta una riserva da rivalutazione di pari ammontare nel patrimonio netto.

Il periodo di ammortamento dei fabbricati è stabilito in 33,33 anni.

Impianti e macchinario **651.992** **(587.366)**

Nella voce è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi, nonché, per alcune navi tuttora in patrimonio, dalle rivalutazioni eseguite in base alla Legge 19 marzo 1983 n. 72, e diminuito dalle quote di ammortamento.

In base alla vita stimata dei cespiti ed in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, il periodo medio di ammortamento delle navi tradizionali è di circa venti anni, mentre quello delle unità veloci – in virtù del minore utilizzo temporale – in circa venticinque/trenta anni.

Il conto evidenzia complessivamente un incremento di 64.626.

La variazione scaturisce dall'iscrizione del valore della nuova unità mista m/t "Janas" (102.001), la cui costruzione è stata completata nel corso dell'anno, dagli ammortamenti operati nell'esercizio (35.234), nonché dalle minusvalenze (1.236) e dalle svalutazioni (905) contabilizzate con riferimento ad alcune navi tipo "Strada".

Nel corso dell'esercizio 2002 è stato avviato un programma di ammodernamento di alcune unità tipo "Strada", che prevede il completo rifacimento di tutti i locali alberghieri ed interventi migliorativi sugli apparati motore. Le navi "Aurelia" e "Clodia" hanno già iniziato tali lavori nel corso dell'esercizio e saranno consegnate nel primo semestre del 2003. Su altre tre unità, non ancora in cantiere al 31 dicembre 2002, tali lavori dovrebbero essere completati tra il 2003 ed il 2004.

Il valore dei lavori già eseguiti al 31 dicembre 2002 è stato iscritto nella voce "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti".

Sulla base di una relazione tecnico-economica, sono state contabilizzate le rettifiche di valore delle navi corrispondenti alle parti soggette a smantellamento per l'esecuzione dei nuovi lavori. Il valore residuo delle parti che, alla data del 31 dicembre 2002, risultavano già radiate è stato iscritto tra le minusvalenze, nell'ambito degli altri oneri di gestione. Prudentemente, è stato rilevato anche l'importo corrispondente al valore residuo delle parti non ancora eliminate, iscrivendolo tra le altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

In relazione al nuovo piano di investimenti e alla suddetta relazione tecnico-economica, è stata rideterminata – in accordo con l'Amministrazione vigilante – la vita utile di tali unità e, conseguentemente, sono stati ricalcolati i piani di ammortamento, ripartendo il valore contabile netto di ciascun cespite sulla nuova vita utile residua.

La vita utile delle quattro unità per le quali sono previsti radicali lavori di trasformazione è stata aumentata di dieci anni; la vita utile dell'ultima nave, che sarà sottoposta a lavori di minore entità, è stata invece aumentata di cinque anni. La modifica delle quote di ammortamento di tali unità, tenuto conto delle citate minusvalenze e svalutazioni, ha generato minori costi per 4.509.

Sulle unità della flotta gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti ottenuti dagli istituti di credito. L'evidenza è fornita nel commento delle voci "debiti verso banche" e "debiti verso altri finanziatori".

Attrezzature industriali e commerciali **2.416** **(2.804)**

Nel conto sono iscritti i materiali di porto e i mezzi ausiliari di trasporto, nonché le dotazioni di bordo.

La posta evidenzia una riduzione complessiva di 388, risultante da acquisizioni di nuovi cespiti per 58 ed ammortamenti dell'anno per 446.

La vita utile di tali cespiti è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico delle diverse categorie, in accordo con la normativa fiscale.

Al 31 dicembre 2002 si trovavano presso fornitori alcune attrezzature di proprietà della Società per un valore di 189. Inoltre, presso le imprese portuali si trovavano alcuni trattori (con valore contabile interamente ammortizzato) concessi in comodato alle stesse.

Altri beni **2.585** **(2.351)**

Il conto, che presenta un incremento di 234, comprende: mobili, arredi e macchine d'ufficio; apparecchiature elettroniche; automezzi e beni diversi.

La variazione complessiva della voce è la risultante di incrementi per 565, a fronte di ammortamenti per 331. Al 31 dicembre alcune opere d'arte erano in comodato presso la controllata Adriatica (44) e presso Fedarlinea (9).

La vita utile dei beni compresi in questa categoria è stimata secondo parametri riferiti al deperimento tecnico-economico, in accordo con la normativa fiscale. In particolare: le apparecchiature elettroniche vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni; le opere d'arte non sono assoggettate ad ammortamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti **100.042** **(86.379)**

Nel corso dell'esercizio è stata completata la costruzione della nave traghetto mista m/t "Janas", che è stata immessa in flotta, ed il cui valore (102.001) è stato riclassificato alla voce "impianti e macchinario".

Al 31 dicembre la voce espone l'ammontare delle rate contrattuali pagate e degli altri costi sostenuti per la costruzione dell'altra nave traghetto mista m/t "Athara" (86.521), la cui consegna è prevista per il primo semestre del 2003 e per i lavori di trasformazione delle unità tipo "Strada" (12.411), nonché gli anticipi corrisposti ai fornitori per la fornitura di alcuni cespiti destinati a dotazioni di bordo (1.110).

Gli oneri finanziari sostenuti e capitalizzati nel corso dell'esercizio per il finanziamento della costruzione di nuove navi ammontano complessivamente a 2.546.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **111.926** **(123.610)**

Le immobilizzazioni finanziarie si decrementano complessivamente di 11.684.

Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e le variazioni delle partecipazioni.

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2001				Variazioni dell'esercizio					31/12/2002			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore	Acquisizioni	Riclassifiche	Alienazioni	Svalut./Ripris.	Ricost. capitale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
Imprese controllate:													
- ADRIATICA S.p.A.	51.393		3.486	47.907						51.393		3.486	47.907
- CAREMAR S.p.A.	8.651			8.651						8.651			8.651
- SAREMAR S.p.A.	6.623		148	6.475						6.623		148	6.475
- SIREMAR S.p.A.	17.668		543	17.125						17.668		543	17.125
- TOREMAR S.p.A.	8.306			8.306						8.306			8.306
	92.641		**4.177**	**88.464**						**92.641**		**4.177**	**88.464**
Imprese collegate:													
- Tirrenia Eurocatering S.p.A.	76			76						76			76
- Terminal Traghetti NA S.r.l.	–			–	50					50			50
	76			**76**	**50**					**126**			**126**
Altre imprese:													
- Edindustria S.p.A.	27			27						27			27
- Saimare S.p.A.	32			32						32			32
- Stazioni Marittime S.p.A.	291		108	183						291		108	183
	350		**108**	**242**						**350**		**108**	**242**
Totale	**93.067**		**4.285**	**88.782**	**50**					**93.117**		**4.285**	**88.832**

Partecipazioni in imprese controllate **88.464** **(88.464)**

Nel conto, che non presenta variazioni, è iscritto il valore (espresso sulla base del costo di acquisto) delle imprese del Gruppo cabotiero di cui la Società detiene la partecipazione totalitaria.

Il prospetto che segue fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 5 del Codice Civile, con riferimento a ciascuna delle imprese controllate e collegate.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	Capitale	Patrimonio netto [1]	Utile (perdita) [1]	Quota di partecip. (%)	Valutaz. con il metodo del patrimonio netto [2] (A)	Valore di carico (B)	Eccedenze (B-A)
Partecipazioni in imprese controllate:							
- ADRIATICA S.p.A. Venezia	23.547	43.295	1.651	100%	44.600	47.907	3.307
- CAREMAR S.p.A. Napoli	5.422	8.239	1.502	100%	6.521	8.651	2.131
- SAREMAR S.p.A. Cagliari	1.290	6.430	497	100%	6.271	6.475	204
- SIREMAR S.p.A. Palermo	7.612	16.489	1.455	100%	15.964	17.125	1.161
- TOREMAR S.p.A. Livorno	5.474	8.424	1.211	100%	6.948	8.306	1.358
					80.303	**88.464**	**8.161**
Partecipazioni in imprese collegate:							
- Tirrenia Eurocatering S.p.A. Napoli	155	567	385	49,00%	278	76	(202)
- Terminal Traghetti Napoli S.r.l. Napoli	100	100	–	50,00%	50	50	–
					328	**126**	**(202)**
Totale					**80.631**	**88.590**	**7.959**

[1] Risultante dal bilancio al 31/12/2002.

[2] Per le partecipazioni in imprese controllate la valutazione è indicata al netto dei dividendi rilevati per competenza.

La valutazione al 31 dicembre 2002 effettuata sulla base del metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi rilevati per competenza), in luogo di quello del costo, evidenzierebbe un minore valore delle imprese controllate pari a 8.161.

I maggiori valori di carico delle partecipazioni rispetto alla valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto derivano sostanzialmente dagli effetti netti dei maggiori valori (rispetto a quelli contabili) attribuiti ai componenti patrimoniali delle partecipate in sede di acquisizione delle stesse. In proposito, si rinvia al contenuto del Bilancio consolidato di gruppo.

Le differenze di cui sopra non hanno dato luogo a svalutazioni dei valori di carico in quanto si ritiene, in considerazione degli attuali risultati positivi delle partecipate e di quelli attesi in futuro, che esse non costituiscano perdite permanenti di valore.

Infatti, tali differenze risultano recuperabili tramite i risultati attesi in futuro.

Partecipazioni in imprese collegate **126** **(76)**

Nel corso dell'esercizio è stata costituita, congiuntamente alla Impresa De Luca & C. S.r.l., la Terminal Traghetti Napoli S.r.l., che, subentrando nelle concessioni delle aree portuali di cui attualmente sono titolari i